



# Rotary

## Club di Gemona Friuli Collinare



**Anno Rotariano 2016-2017**

**Presidente Internazionale  
John F. Germ**

**Distretto 2060  
Governatore  
Alberto Palmieri**



**Bollettino n. 153**

**ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE**

**Bollettino n. 153**

**Novembre – Dicembre  
2016**

I file originali delle foto e dei documenti possono essere richiesti a  
[rotarygemonafcpr@libero.it](mailto:rotarygemonafcpr@libero.it)

## ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

*(Anno di fondazione: 1988)*

### Riunioni

Il R.C. Gemona – Friuli Collinare si riunisce ogni Martedì  
alle ore 19.30  
presso l'hotel Costantini di Collalto di Tarcento

### Ufficio di Segreteria:

Via del Tiglio, 1- 33030 BUJA (UD)  
telefono 0432 961552  
e-mail: [claudio.taboga@me.com](mailto:claudio.taboga@me.com)  
segretario operativo: **Claudio Taboga**

### Sito ufficiale

<http://gemona.rotary2060.eu/>

### Profili social media

Profilo Facebook

<https://www.facebook.com/pages/Rotary-Club-Gemona-Friuli-Collinare/804614092905683?ref=ts&fref=ts>

Profilo Twitter

<https://twitter.com/RotaryGemonaFC>

Profilo Instagram

[rotary\\_gemona\\_friuli\\_coll](#)

Social Network Google+

### *Past Presidents*

1988 - 1989	Pietro Nigris Cosattini
1989 - 1990	Pietro Nigris Cosattini
1990 - 1991	Giancarlo Zanolini
1991 - 1992	Pierfrancesco Murena
1992 - 1993	Romano Locci
1993 - 1994	Roberto Sgobaro
1994 - 1995	Claudio Taboga
1995 - 1996	Marco Bona
1996 - 1997	Adriano Londero
1997 - 1998	Mansueto La Guardia
1998 - 1999	Cesare Stefanutti
1999 - 2000	Marcello Mauro
2000 - 2001	Ottorino Dolso
2001 - 2002	Cesare Scalon
2002 - 2003	Alberto Antonelli
2003 - 2004	Pasquale Patrone
2004 - 2005	Umberto Vecile
2005 - 2006	Francesco Pecile Peteani
2006 - 2007	Valerio Ardito
2007 - 2008	Lamberto Boiti
2008 - 2009	Otello Quaino
2009 - 2010	Enricomaria Pasqual
2010 - 2011	Gianfranco Comelli
2011 - 2012	Eligio Mattiussi
2012 - 2013	Salvatore Fronda
2013 - 2014	Mauro Melchior
2014 - 2015	Raul Rumiz
2015 - 2016	Carlo Milesi

## ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

*Anno Rotariano 2016-2017*

Presidente	Pierfrancesco Murena
Vice Presidente:	Otello Quaino
Segretario	Claudio Taboga
Tesoriere	Eligio Mattiussi
Prefetto	Raul Rumiz
Consigliere	Alberto Patat
Consigliere	Giorgio Cantarutti
Consigliere	Mario Merlino
Consigliere	Andrea Soramel
Consigliere	Maurizio Vergendo
Past Presidente	Carlo Milesi

### *Commissioni*

#### **AMMINISTRAZIONE**

*Presidente:* Valerio Ardito

#### **RELAZIONI PUBBLICHE**

*Presidente:* Alberto Policriti

#### **EFFETTIVO**

*Presidente:* Giuseppe Borta

#### **PROGETTI:**

*Presidente:* Sergio Copetti

#### **FONDAZIONE ROTARY**

*Presidente:* Cesare Scalon

#### **AZIONE GIOVANI**

*Presidente:* Lamberto Boiti

#### **RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE**

*Presidente:* Mansueto La Guardia

#### **RAPPORTI CON IL ROTARACT**

*Presidente:* Andrea Soramel

### *Collegio Probiviri*

Eligio Mattiussi – Mauro Melchior – Raul Rumiz

## ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

### *Soci*

### **Onorari**

Degrassi Damiano  
Dolso Ottorino  
Nigris Cosattini Pietro

### **Effettivi**

Ardito Valerio	Millimaci Francesco
Bertolissi Flavia	Murena Pierfrancesco
Boiti Lamberto	Patat Alberto
Borta Giuseppe	Patrone Pasquale
Cantarutti Giorgio	Pecile Peteani Francesco
Cecchini Carlo	Policriti Alberto
Comelli Gianfranco	Quaino Otello
Comuzzo Marcello	Rumiz Raul
Copetti Giorgio	Scalon Cesare
Copetti Sergio	Soramel Andrea
Dalle Molle Francesco	Spitaleri Dario
La Guardia Mansueto	Taboga Claudio
Londero Adriano	Toniutto Pierluigi
Mattiussi Eligio	Treppo Livio
Mauro Marcello	Vecile Umberto
Melchior Mauro	Vergendo Maurizio
Merlino Mario	Welther Ingo
Milesi Carlo	Zagato Roberto

## Lettera del Presidente

### Discorso introduttivo di Pierfrancesco alla Cena degli Auguri

Gentili Signore, graditi Ospiti, cari Amici,

desidero condividere con voi alcune reminiscenze e memorie e qualche riflessione sulla ricorrenza della Natività che celebriamo.

*"Ecco, la vergine concepirà e partorirà un figlio che sarà chiamato Emmanuele, che significa Dio con noi".(Mt. 1,23).*

*"Ed essa diede alla luce un figlio, il suo primogenito. Lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo". (Lc.2,7).*

Il Natale è una festa singolare, la più popolarmente sentita, seconda per importanza, dopo la Pasqua, nel calendario liturgico. Indica un preciso momento in cui il sacro si avvicina all'uomo e ne tocca profondamente le corde del cuore.

La data della nascita di Gesù non è universalmente accettata. Numerosi e seri studi la fissano al 25 dicembre, probabilmente come cristianizzazione di una festa pagana, Il *Dies Natalis Solis Invicti*, festa solstiziale della antica Roma, in cui si celebrava la nascita del sole invitto. Persino alcune tradizioni attuali sono state mutuare dal mondo pagano: le luci, lo scambio di doni, l'agrifoglio, il vischio, l'albero. Dopo di allora il culto si è universalmente diffuso nel mondo ed ha improntato visceralmente la storia, la cultura, la vita dell'occidente.

Innumeri artisti, credenti o non, in tutti i tempi sono rimasti affascinati dal mistero del Natale. Attraverso le specificità di linguaggio, pittura, scultura, musica, poesia, nonché teatro, cinematografia, artigianato ed altro hanno creato una miriade di testimonianze di inestimabile valore, che segnano con un marchio indelebile la nostra civiltà.

La più antica rappresentazione della Natività nella storia dell'arte, ben prima ancora della promulgazione dell'Editto di Milano sulla libertà religiosa (313 d.C.), è stata rintracciata nelle catacombe di Priscilla a Roma (III sec.) e raffigura la Madonna con il Bambino e con il profeta Balaam che indica la stella.

Ma l'autore della scenografia e della iconografia classica della Natività è un grande santo e poeta, Francesco, con il Presepe di Greccio del 1223, che qualche anno dopo Giotto cristallizzerà per i posteri nelle sublimi immagini della Basilica superiore di Assisi e della Cappella degli Scrovegni a Padova.

Il Manzoni, fresco di conversione al Cattolicesimo, con lo spirito del neofita, così annuncia l'Evento:

*Ecco ci è nato un Pargolo,  
ci fu largito un Figlio:  
Le avverse forze tremano  
al mover del suo ciglio:  
all'uom la mano Ei porge,  
che si ravviva e sorge  
oltre l'antico onor.*

Riprende o meglio liberamente traduce il testo di Isaia, che guardando lontano nel futuro, 735 anni prima della venuta di Cristo, profetizza ad Israele sfiduciato ed in ambascia, l'avvento di un salvatore: il Messia.

*Puer natus est nobis  
et Filius datus est nobis:  
cuius imperium super humerum  
eius et vocabitur nomen eius  
magni consilii Angelus.*

Sono le stesse parole che la Chiesa ripropone con l'Introito della "Missa in die" nella sublimazione monodica del canto gregoriano.

Oggi e non solo da oggi, per superba avversione o per ignavia indolente, assistiamo ad un'operazione inversa di cristianizzazione del nostro tessuto sociale. La vecchia Europa decaduta e decadente, governata da freddi, ottusi burocrati e da plutocrati agnostici, ha escluso dalla sua Costituzione le radici giudaico-cristiane, base indiscutibile ed incontestabile della sua storia. Nella vita corrente diverse persone, qualcuna addirittura del mondo educativo, in nome del politicamente corretto (o di chissà quale altro inconfessato interesse), con la cancellazione di Presepi e di Simboli religiosi, negano e minano la nostra Cultura, la nostra Identità, il nostro Credo e con tutta verosimiglianza il nostro Futuro. Chi può ritenersi offeso dalla rappresentazione del Presepe? L'immagine di un bambino inerme, nel disagio del nulla, e di una mamma che amorosa lo veglia, non può in alcun modo, in nessuno, suscitare pensieri di preclusione o di esclusione.

Ma ora bando alle tristezze! Oggi rinasce la luce, sia in senso religioso che astronomico. Forti della nostra storia e delle nostre convinzioni apriamo l'animo alla speranza, alla pace, alla letizia.

A tutti l'augurio nel significato più profondo, più ricco, più intimo:

**Buon Natale!**

*Pierfrancesco Murena*

## Programma Gennaio

10 Gennaio	Visita del Governatore Alberto Palmieri Ore 19.30 incontro conviviale con i soci del Club all'hotel Carnia.
17 Gennaio	Luigi Deciani - La storia della Villa Gallici Deciani
24 Gennaio	Roberto e Mike Tessari - Fantasmagorie di luci e colori sulla neve
31 Gennaio	Walter Criscuoli - La composizione della fotografia

## Programma Febbraio

7 Febbraio	Programma da definire
14 Febbraio	Programma da definire
21 Febbraio	Programma da definire
28 Febbraio	Programma da definire

## Buon compleanno a ...

### Gennaio

Valerio	Ardito	3
Francesco	Millimaci	11
Rosa Maria	Passafume Mattiussi	16
Flavia	Bertolissi Sgobaro	21
Giuseppe	Borta	21
Annalisa	Florissi Spitaleri	23
Maria Laura	Cassanego Borta	25
Eligio	Mattiussi	27
Otello	Quaino	27

### Febbraio

Marisa	La Guardia	4
Edda	Tosolini Welther	7
Anna	Baldin Toniutto	12
Silva	Soramel	14
Dario	Spitaleri	26



## Riunioni

### Riunione dell'8 Novembre 2016

*Presiede la riunione:* Pierfrancesco Murena

*Tema della relazione:* "Il Forum sull' economia della montagna"

*Relatore:* Roberto Siagri

*Soci presenti:* Ardito, Boiti, Borta, Cantarutti, Cecchini, Copetti S., Dalle Molle, La Guardia, Londero, Mattiussi, Melchior, Milesi, Murena, Patat, Patrone, Policriti, Quaino, Rumiz, Scalon, Soramel, Spitaleri, Taboga, Toniutto, Vecile, Vergendo, Welther

*Presenza:* 72%

*Ospiti:* Luigi Deciani, Michele Venuto

*Sede Istituzionale:* Hotel Costantini

---

#### Curriculum Relatore

Nato a Motta di Livenza (Treviso)

Residente ad Artegna (Udine)

##### Titoli di studio

Diploma di Maturità Scientifica

Laurea in Fisica presso l'Università di Trieste

##### Esperienze lavorative

1986-1992. Progettista hardware di computer presso HTE (società di ricerca e sviluppo del gruppo ASEM) a Reana del Rojale (UD)

1992 a tutt'oggi. Presidente e Amministratore Delegato di Eurotech SpA ad Amaro (UD).

##### Cariche accademiche

dal 2002 al 2003 collaborazione con il dipartimento di Ingegneria Elettronica, Gestionale e Meccanica dell'Università di Udine in qualità di docente a contratto per l'insegnamento di "Elettronica dei Sistemi Digitali"

##### Attuali cariche societarie

Presidente e Amministratore Delegato di Eurotech SpA

Presidente di E-Tech USA inc (USA)

Consigliere delegato di ETH Devices S.r.o. (SK)

Membro del Consiglio di Amministrazione di EthLab Srl.; Membro del Consiglio di Amministrazione di Eurotech France, Membro del Consiglio di Amministrazione di Advanet Inc.

Amministratore Unico di Nextra Gen Srl.

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di DITEDI – Distretto Industriale delle Tecnologie Digitali S.c.a.r.l.

Presidente della Fondazione Museo Carnico delle Arti e Tradizioni Popolari "Luigi e Michele Gortani" di Tolmezzo

#### Il commento del Presidente

Incontro molto partecipato reso ancor più interessante sia per l'argomento sia per lo spessore del relatore, ideatore del Forum, dalla ideazione vivace, efficace e pronto a cogliere quanto emerge dalla discussione, che puntualmente annota sul block notes. La riunione si può dividere in due parti. Nella prima parte il relatore, mettendo in evidenza un dato di impatto e di riflessione (il 58,2% del territorio nazionale è montano e presenta una popolazione di circa 4.310.000 abitanti) e prendendo in esame i dati storici e congiunturali locali, presenta la I e II edizione del Forum. Evidenzia in seguito i settori di base per il rilancio della montagna: Agro-alimentare, Filiera del Legno, Turismo, e da ultimo, il concreto e positivo apporto delle Nuove Tecnologie, mettendo in primo piano gli elementi più importanti, i comparti produttivi, espressione tipica del tessuto montano, su cui concentrare l'azione. La seconda parte è caratterizzata da una serrata interrelazione tra relatore e platea, da cui emergono proposte ed osservazioni ben definite: infrastrutture, viabilità, plurilinguismo, istruzione, ag-gancio effettivo, alla politica; il relatore si è detto convinto della necessità e di proseguire sulla strada dello studio e delle proposte ed alla opportunità di aprirsi e di coinvolgere le Regioni estere limitrofe, con analoghi presupposti, ad uno scambio di idee ed esperienze comuni, per creare una massa d'urto, che possa influire sui finanziamenti dell'Europa. Una riflessione: ritengo che anche i nostri club debbano aprirsi al confronto, al dialogo ed alla collaborazione con gli altri, attraverso studi, focalizzazioni ed azioni mirate di grande interesse per la comunità come del resto ci suggerisce il Rotary,



## Riunione del 17 Novembre 2016

*Presiede la riunione:* Pierfrancesco Murena

*Tema della relazione:* **"Sviluppo del territorio"** - Interclub con RC Aquileia, Cervignano, Palmanova

*Relatore:* Maria Grazia Santoro - Assessore alle infrastrutture e territorio - Regione Friuli Venezia Giulia

*Soci presenti:* Cantarutti, Comuzzo, Mattiussi, Milesi, Millimaci, Murena, Pecile Peteani, Rumiz, Taboga, Vecile

*Presenza:* 30%

*Soci che hanno preannunciato la loro assenza:* Comelli, Merlino, Quaino, Soramel, Toniutto, Zagato

*Signore:* Milesi, Murena

*Sede:* Circolo ufficiali regimento cavalleria Palmanova

### Curriculum Relatore

Nata e residente a Udine

#### Titolo di studio

Laurea in Architettura conseguita presso l'Università IUAV di Venezia

#### Esperienze lavorative

Iscritta all'Ordine degli Architetti della provincia di Udine dal 1998, ha costituito uno studio associato in Udine.

Professore a Contratto (AA. 2007/2008 e 2008/2009) presso l'Università di Architettura di Trieste, sede di Gorizia corso di Progettazione del Paesaggio; corso di laurea Politiche del Territorio. Istituto Universitario di Architettura di Venezia: Cultore della materia urbanistica (1988/2008), Collaboratore alla didattica (aa 1988-2001; 2002-04; 2005-2008) presso i corsi di Urbanistica 2; assegnataria di Contratti di Ricerca presso il Dipartimento di Urbanistica.

#### Incarichi ricoperti

Dal maggio 2008 al maggio 2013 è assessore tecnico esterno al comune di Udine con le deleghe alla pianificazione territoriale, patrimonio ed Agenda 21. Componente del Consiglio Direttivo INU, sezione Friuli Venezia Giulia (2007-2009);

Rappresentante Federsanità e ANCI FVG al gruppo di lavoro "Pianificazione urbanistica e ambientale come strumento di promozione della salute" (dal 2008) Componente del tavolo tecnico ANCI\_Regione per la riforma urbanistica regionale (2005/2008)

Componente della Commissione Regionale: Territorio e Ambiente- della *Federazione Regionale* degli architetti del Friuli Venezia Giulia (concluso)

### Il commento del Presidente

Sede dell'incontro il prestigioso ed esclusivo Circolo Ufficiali Dragoni Blu -Genova Cavalleria di Palmanova Ambiente ricco di storia, ovattato, gradevole come spesso i residui circoli Ufficiali. L'ampia sala era completamente occupata, la nostra rappresentanza, oltre le attese corposa, di significativa presenza. Ha presentato in modo caloroso e partecipe la Relatrice, Mauro di Bert, socio del RC locale, assessore comunale. Non è ovviamente possibile riferire in modo organico ed esaustivo la lunga, ma piacevole e molto interessante, presentazione della relatrice, che ha spaziato in modo simpatico e senza toni particolarmente polemici su tutta una serie di provvedimenti: ferrovie, scali, porti, canali, fiumi, dragaggi, percorsi turistici, ciclovie ed infrastrutture connesse, banda larga, scuole...ed altro. Il tutto corredo da una pioggia di milioni di euro per la realizzazione dei progetti ed il restauro del volto ed il tessuto della regione dai monti al mare.

La relatrice ha messo in evidenza come, non infrequenti, veti incrociati di vari enti locali, regionali, statali e di organizzazioni varie possano bloccare l'iter dei provvedimenti, talora per anni. Spesso sono indispensabili molta pazienza, escamotage, nuove strategie per entrare nei meandri della burocrazia e delle preclusioni e trovare la via di uscita. L'ultimo appello è paradigmatico e molto significativo, anche per le nostre piccole realtà: *"la nostra forza è unire le forze"*.



## Riunione del 22 Novembre 2016

*Presiede la riunione:* Pierfrancesco Murena

*Tema della relazione:* "Visita al museo MOZARTINA"

*Relatore:* M° Giovanni Canciani

*Soci presenti:* Ardito, Borta, Cantarutti, Cecchini, Comelli, Comuzzo, Copetti G., Copetti S., Dalle Molle, La Guardia, Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior., Milesi, Murena, Patat, Patrone, Pecile Peteani, Policriti, Rumiz, Scalon, Spitaleri, Taboga, Toniutto, Treppo, Vecile, Zagato

*Soci che compensano:* Boiti

*Presenza:*

*Soci che hanno preannunciato la loro assenza:* Bertolissi, Merlino, Millimaci, Quaino, Soramel, Vergendo, Welther

*Signore:* Londero, Mattiussi, Murena, Rumiz

*Sede:* Museo "La Mozartina" Paularo

---

### Curriculum Relatore

Giovanni Canciani nasce a Paularo nel 1936. Inizia i suoi studi musicali al liceo Tomadini di Udine con mons. Pigani scegliendo il corso di organo e composizione. Privatamente, intanto, studia pianoforte con De Angelis Valentini. Compiuti gli studi classici e chiamato al servizio militare, nel '57 si trasferisce a Torino, città in cui si fermerà per gran parte della sua vita. Assolti gli obblighi di leva, riprende i suoi studi musicali al conservatorio Giuseppe Verdi con il maestro Ferdinando Gianluigi Centenari e, più tardi, con i maestri Pinelli Donatoni e Bellone, sotto la guida dei quali si diploma. Il giovane musicista, ben presto conosciuto e introdotto negli ambienti alti della città, dove ha l'occasione di fare la conoscenza dei massimi esponenti culturali.

A Torino svolge l'attività come direttore artistico del Syntagma Musicum, associazione musicale da lui fondata. Oltre all'attività concertistica e organizzativa di eventi musicali, cresce in lui sempre più l'interesse per i segreti costruttivi dell'organo, strumento che più gli è congeniale. L'organista si trasforma in organaro, le mani delicate del musicista cominciano a maneggiare sgorbie e scalpelli, a stringere viti, ad accordare e a ridar voce a strumenti afoni. Così, quando negli anni Ottanta c'è una richiesta di costituire una scuola di restauro a Torino per salvaguardare quel patrimonio e quella tradizione cembalaria che la città aveva avuto in passato, Giovanni Canciani mette a disposizione tutta la sua esperienza. In quegli anni diventa amico della più celebre famiglia proprietaria della Steimbach di Torino, fabbrica fondata nel 1913, che ha dato fino ad oggi all'Italia il più consistente numero di strumenti a tastiera.

Il museo La Mozartina nasce per voler rappresentare la storia dello strumento a tastiera partendo dal clavicembalo, al clavicordo, al fortepiano, al pianoforte (da quello con meccanica a baionetta fino al più moderno, con la struttura in ghisa portante), per finire con i modernissimi strumenti elettronici. Purtroppo, dell'ingente numero di strumenti che il maestro aveva raccolto e restaurato, e che avrebbero avuto bisogno di spazi più ampi e di ambienti più consoni, è stato possibile conservare solo quelli che si potevano sistemare nella sua casa, e che rappresentano una piccola storia della tastiera.

### Il commento del Presidente

Protagonista indiscusso il M. Canciani, figura carismatica di studioso, ricercatore, concertista, restauratore, dai poliedrici contatti ed interessi, ottimo affabulatore. Come prologo ci intrattiene con un excursus storico sulle più importanti famiglie carniche, sulla loro provenienza, intrecci, interessi, nel contesto della dominazione veneta, e sulla propria storia familiare. L'elemento dominante durante la visita saranno gli "improvvisi" che concederà suonando alcuni dei cimeli strumentali della mostra.

Dedicata a Mozart "primus inter pares", la Mozartina, fondata negli anni 90, occupa Palazzo Scala, edificio settecentesco della frazione Villamezzo, ristrutturato dopo il terremoto del '76, residenza di famiglia. Negli anni i destini Canciani-Del Negro si sono incrociati con il matrimonio di nonno Canciani con nonna Del Negro. L'ultimo proprietario della casa, un cugino Del Negro, l'ha donata per l'allestimento del museo, che conserva tuttora netta l'impronta domestica. La raffinata collezione di strumenti musicali a tastiera, ma anche di altro genere, quali strumenti ad arco, a pizzico, ad aria è frammista ad una serie impressionante di arredi, oggetti, ricordi, cimeli di famiglia. Manoscritti musicali, libri di teologia, filosofia, storia, letteratura, mobili, quadri, oggettistica varia e della vita di ogni giorno fanno bella mostra di sé, indici di una signorilità discreta. Gli strumenti musicali a tastiera rappresentano una sintesi della storia dell'organo, del clavicembalo, del pianoforte. Sono tutti restaurati e fruibili, in quanto il Maestro ha creato a Paularo anche una scuola di restauro. Lo strumento più importante è l'organo Testa, databile intorno al 1650, strumento positivo-portativo, compatto, con 320 canne in meno di un metro quadro, utilizzato sia nelle funzioni liturgiche sia, in quanto portatile, per la musica ludica. Come per magia nello spazio di un respiro, sotto le dita agili del Maestro, insensibili al gravame del tempo, una melodia affascinante, piena, con timbri tonali potenti si eleva dallo strumento resuscitato dal paziente lavoro di restauro. Un ultimo "improvviso" magistrale ci è stato offerto nella chiesetta di S. Antonio Abate, antica cappella di famiglia addossata a Palazzo Calice, oggi sconosciuta e trasformata in accogliente saletta concerti, dotata di organo, clavicembalo, pianoforte

La serata si è conclusa con una cena con classico menu carnico All'ingresso nella sala ristorante abbiamo potuto ammirare l'esposizione del pittore indigeno Raimondo Valesio Calice (1922-2015)

### Per saperne di più

<http://www.cjargne.it/mozartina.htm>

<http://www.cjargne.it/mozartina/casa.htm>

<http://www.cjargne.it/mozartina/canciani.htm>

<https://youtu.be/lu9vIK-kHmk>

<http://www.carniamusei.org/museo.html?entityID=433>

<http://gemona.rotary2060.eu/images/Visita%20alla%20Mozartina%20rrrr.pdf>



## Riunione del 29 Novembre 2016

*Presiede la riunione:* Pierfrancesco Murena

*Tema della relazione:* “**Argomenti Rotariani – Elezioni**”

*Soci presenti:* Ardito, Boiti, Borta, Cecchini, Comelli, Copetti S., La Guardia, Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior, Milesi, Millimaci, Murena, Patat, Patrone, Pecile Peteani, Quaino, Rumiz, Soramel, Spitaleri, Taboga, Toniutto, Treppo, Vecile, Vergendo, Welther,

*Presenza:* 75%

*Soci che hanno preannunciato la loro assenza:* Scalon, Policriti

*Rotariano in visita:* Ermes Di Maria, RC Oberwart-Hartberg (Austria)

*Sede Istituzionale:* Hotel Costantini

---

## Risultati delle Elezioni

---

### Presidente designato 2018-2019

Claudio Taboga

---

### Consiglieri 2017-2018

Giuseppe Borta

Giorgio Cantarutti

Sergio Copetti

Eligio Mattiussi

Alberto Patat

Raul Rumiz

Andrea Soramel

Dario Spitaleri



## Riunione del 6 Dicembre 2016

*Presiede la riunione:* Pierfrancesco Murena

*Tema della relazione:* "Evoluzione tecnologica della bicicletta elettrica. Prospettive di sviluppo economico e sociale per la Regione FVG".

*Relatore:* Alberto Zilli

*Soci presenti:* Ardito, Borta, Cecchini, Mattiussi, Mauro, Melchior., Merlino, Milesi, Murena, Patat, Patrone, Policriti, Quaino, Rumiz, Scalon, Soramel, Taboga, Vecile, Welther, Zagato

*Soci che compensano:* Boiti,

*Presenza:* 58%

*Soci che hanno preannunciato la loro assenza:* Cantarutti, La Guardia, Millimaci, Vergendo

*Signora:* Zagato

*Sede Istituzionale:* Hotel Costantini

---

### Curriculum Relatore

Alberto Zilli, nato ad Udine il 9 dicembre 1959, ivi residente in via Castellana n. 33, cittadino italiano, coniugato, padre di due figlie di minore età.

#### Qualifiche

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Trieste nell'anno 1984, ha conseguito a Trieste l'abilitazione alla professione forense nell'anno 1993, da tale anno è iscritto al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Foro di Udine, svolge la professione di avvocato quale libero professionista. Il proprio Studio è posto ad Udine. Gli ambiti della propria professione sono costituiti dal diritto civile e da quello penale. Docente a tempo indeterminato in materie giuridiche ed economiche dall'anno 1987, ha conseguito l'abilitazione nell'anno 1993. Attualmente presta servizio, part-time, presso l'ISIS B. Stringher di Udine.

#### Hobbies e Sport

Appassionato alla musica, alle escursioni in alta montagna, al kart ed alle nuove tecnologie. Pratica lo sport della mountain bike, della vela e dello sci. Udine,

### Il commento del Presidente

L'ampia ed esaustiva relazione ha toccato una grande varietà di temi ed elementi partendo dalla definizione. La bicicletta a pedalata assistita sfrutta l'azione propulsiva dell'uomo associata a quella di un motore, attualmente quasi esclusivamente elettrico. Nell'accezione comune odierna è detta e-bike. Mezzo silenzioso, ecologico, non inquinante, con autonomia fino a 150 Km. nei modelli più evoluti. Oggi i motori migliori sono fondamentalmente due: Yamaha e Bosch. Il relatore ha poi passato dettagliatamente in rassegna gli elementi fondamentali costituenti: il motore, la batteria ed il caricabatteria, la centralina, l'interruttore elettrico, i sensori di pedalata, di sforzo, di rotazione, evidenziando pregi, limiti e difetti delle varie soluzioni sul mercato. Sono tutti fattori questi che influiscono, a volta a volta, sulla qualità e fruibilità della prestazione, sulla modulazione e sicurezza di guida, sull'estetica e peso del mezzo, ma anche pesantemente sul costo, facendolo lievitare dai 3.000 ai 10.000 euro. A tal proposito le batterie oggi più affidabili sono quelle a ioni litio, più piccole, con minor ingombro ed estetica globale più aggraziata, minor peso, maggiore autonomia, ma costi decisamente più alti. Molto importanza ha la collocazione del motore elettrico, in quanto a seconda della sede di posizionamento variano decisamente le prestazioni generali, il comportamento su strada, la guidabilità e la sicurezza del mezzo. La posizione ottimale è quella sull'asse dei pedali, che dà la possibilità di sfruttare il cambio, permette di superare pendenze notevoli, rendendo questi tipi molto vantaggiosi nelle salite. Attualmente la commercializzazione delle e-bikes ha assunto una curva esponenziale, che assicura negli anni a venire uno dei business più promettenti in assoluto assieme all'altro fattore economico quello dell'indotto in generale che, con la messa a punto delle ciclovie, interesserà tutti i settori che saranno di accompagnamento e di supporto quali stazioni di fermata, alloggi, ristoranti, alberghi, officine meccaniche. IL FVG, a differenza delle regioni estere limitrofe, dove questa realtà è molto avanzata sia come organizzazione sia come comunicazione, segna ancora il passo. La rete regionale delle strade ciclabili è molto sviluppata, ma ancora spezzettata ed insufficientemente evidenziata ed indicata. L'asse portante è costituito dalla splendida e già in vari tratti percorribile, Ciclovia Alpe-Adria, che da Salisburgo raggiunge Grado, attraversando le vallate alpine e la pianura friulana fino al mare.

Una nota finale. Sono universalmente noti i valori salutistici dell'attività fisica, del movimento. "Le persone sono come le biciclette, riescono a mantenere l'equilibrio solo se continuano a muoversi". (Albert Einstein). Quando la ruggine attacca ed intacca i giunti di movimento e non solo, per quelli di noi ormai datati, quale occasione migliore del poter disporre di un mezzo semplice, en plein air, che dolcemente aiuti nella spinta, permettendoci di mantenere il nostro equilibrio e godere ancora di un mondo altrimenti inesorabilmente e definitivamente precluso?

#### Per saperne di più

<http://www.tuttogreen.it/bici-elettriche-prezzi-modelli/>



## Riunione del 13 Dicembre 2016

*Presiede la riunione:* Pierfrancesco Murena

*Tema della relazione:* "Il ricambio generazionale".

*Relatore:* Andrea Verardo

*Soci presenti:* Ardito, Bertolissi, Boiti, Borta, Cecchini, La Guardia, Londero, Mattiussi, Mauro, Millimaci, Murena, Patat, Patrone, Quaino, Rumiz, Soramel, Spitaleri, Taboga, Vecile, Welther

*Presenza:* 55%

*Soci che hanno preannunciato la loro assenza:* Cantarutti, Melchior, Merlino, Milesi, Vergendo

*Signore:* Quaino

*Sede Istituzionale:* Hotel Costantini

---

### Curriculum Relatore

Nato a San Donà di Piave (VE), residente a Udine.

#### Titoli di Studio:

Maturità Scientifica presso il Liceo "N. Copernico" di Udine.

Laurea in Economia e Commercio conseguita presso l'Università degli Studi di Trieste

#### Obblighi Militari:

Assolti nella Brigata Paracadutisti "Folgore"

#### Abilitazioni:

Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti.

Iscritto al Registro dei Revisori Ufficiali dei Conti.

#### Esperienze Lavorative:

Dal 1993 al 2000 numerose supplenze presso istituti scolastici superiori provinciali nelle materie di competenza.

Relatore in svariati convegni di materia tributaria e di diritto societario in ambito didattico/professionale;

Dal gennaio 1995 libera professione. Attualmente presidente della struttura aggregativa Consulenza Associate Srl che si occupa di attività di assistenza societaria e tributaria, di gestione di procedure concorsuali, di revisione dei conti degli enti locali e di assistenza ai clienti in operazioni straordinarie. Sindaco di Società ed iscritto all'elenco Revisori di Cooperative presso la Regione Friuli Venezia Giulia di Trieste.

Dal 2006 al 2012, per due mandati, incarico di Revisore dei Conti del Comune di Premariacco (UD) in qualità di Revisore Unico.

#### Il commento del Presidente

Ampio, poliedrico, articolato, l'argomento è stato impostato focalizzando l'interesse su due aspetti principali.

Nella prima parte, interessante perché sviluppata partendo da una personale esperienza negativa del relatore, vissuta nella azienda familiare, viene trattato il rapporto genitori-figli, il "contrasto" Senior-Young e le problematiche connesse. Nella seconda si passano in rassegna le disposizioni legislative in merito al ricambio generazionale.

Il passaggio generazionale è un momento cruciale che, mal condotto, può portare alla fine dell'azienda. Occorre buon senso e capacità di non farsi travolgere dagli eventi. Generalmente è molto forte la volontà di lasciare l'azienda ai propri figli o nipoti, ma questo può configurarsi a volte come imposizione e scontrarsi con sensibilità, inadeguatezza, aspirazioni di vita diverse degli interessati. Soprattutto nei posti di vertice, in azienda si entra seguendo una predisposizione psicologica ben meditata e perché si ha la volontà e si è in grado di ricoprire il posto. Non bisogna imporre per ragioni di continuità la successione ai figli per il solo fatto del cognome e, nel caso di libera scelta, è fondamentale la preparazione in tempo utile, la formazione specifica, l'emulazione. L'inserimento in azienda va fatto dopo tirocinio, meglio se "esterno" presso aziende analoghe o concorrenti oppure con affiancamento di persone esterne alla famiglia: manager professionale. Senza training adeguato e senza "gavetta" l'insuccesso è spesso dietro l'angolo.

Nelle ultime slides il relatore mostra le disposizioni di legge per le successioni

#### Per saperne di più

<http://gemonarotary2060.eu/images/II%20ricambio%20generazionale%20pdf.pdf>



## Riunione del 20 Dicembre 2016

*Presiede la riunione:* Pierfrancesco Murena

*Tema della relazione:* **"Cena degli Auguri** – partecipano gli amici dei club di Tolmezzo e Tarvisio

*Relatrice/Concertista:* Emma Vittoria Melchior

*Soci presenti:* Ardito, Bertolissi, Boiti, Comelli, Comuzzo, La Guardia, Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior M., Milesi, Millimaci, Murena, Patat, Patrone, Policriti, Quaino, Rumiz, Scalon, Taboga, Toniutto, Treppo, Vecile, Vergendo, Welther

*Soci che compensano:* Borta, Cantarutti, Copetti S., Merlino, Soramel,

*Presenza:* 83%

*Soci che hanno preannunciato la loro assenza:*, Cecchini, Spitaleri

*Signore:* Ardito, Boiti, Comelli, Comuzzo, La Guardia, Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior., Milesi, Murena, Patrone, Policriti, Quaino, Rumiz, Scalon, Taboga, Toniutto, Vecile, Welther

*Ospiti :*Nella e Giancarlo Zanolini

*Sede:* Hotel Ristorante Carnia





## Lettera del Governatore - Novembre 2016

Carissimi,

Il Rotary dedica il mese di novembre alla Fondazione Rotary da decenni. La Fondazione esiste perché lo vogliono i rotariani, per sostenere i service che mirano a debellare la povertà, a portare salute e migliorare la qualità della vita, a finanziare borse di studio e per tanti altri progetti. Una goccia d'acqua per chi vive nel deserto, una goccia di vita per un bambino che rischia di essere colpito dalla poliomielite: sono due dei mille e più service che il Rotary realizza nel mondo. Ogni giorno, tutti i giorni. La Fondazione aggiorna i programmi ma non cambia il cuore. E' un costante impegno per continuare a scrivere la sua splendida storia, per programmare il futuro e fornire mezzi e cultura a coloro che ne hanno bisogno. E' un donarsi agli altri al di là di ogni vantaggio personale. I rotariani sanno, dal momento in cui entrano nei nostri Club, che la Fondazione è il bene più prezioso che abbiamo a disposizione, essa ci permette di operare e realizzare gli obiettivi che sono la ragione di esistere del Rotary stesso. L'anno prossimo festeggeremo i cento anni dalla sua creazione, una tra le più vecchie fondazioni al mondo, dedita solamente a "Serving Humanity" tema della presente annata rotariana voluto dal Presidente John Germ.

Il Distretto ha programmato una mattinata di informazione per sabato 12 novembre a Treviso, dove mi auguro di vedere la partecipazione di tutti i Club. Tra l'altro, la Commissione distrettuale ci informerà dei progetti in corso proposti dai nostri club e finanziati dalla Fondazione e delle due borse di studio annuali assegnate in questi giorni del valore di 31.500 USD ciascuna.

Approfitto della lettera mensile per informarvi che tutti i Distretti italiani partecipano alla campagna di raccolta fondi da dedicare ad un progetto da implementare nella zona terremotata, ulteriormente colpita dall'evento del 30 ottobre u.s. Appena il progetto sarà deciso, informerò tutti Voi della proposta avanzata dai Governatori italiani. Ringrazio di cuore i Club che in questi due mesi hanno inviato il loro contributo.

Un caloroso abbraccio.

Alberto



---

## Lettera del Governatore - Dicembre 2016

Carissimi,

ci avviciniamo alla metà della nostra annata rotariana. Non è ancora il momento di fare i bilanci, ma comunque vale la pena di soffermarci a considerare la programmazione di inizio periodo e controllare il percorso di questi mesi.

Le visite ai Club continuano come da programma, in tutti trovo collaborazione, partecipazione alle attività e ricerca di individuare soluzioni per superare eventuali pareri divergenti. Considero impossibile, in un contesto tanto diversificato come il nostro, l'univocità nelle decisioni attinenti la vita dei Club o la scelta di programmi e progetti. Infatti la dialettica interna è insita nello spirito di gruppo, ma il fine ultimo deve essere la ricerca di una possibile soluzione delle divergenze. Mi permetto di ricordare un pensiero che Paul Harris scrisse alla fine del suo lungo percorso di rotariano: "Lo spirito di tolleranza, che ha reso possibile la formazione di una fellowship di professionisti in tutto il mondo, renderà possibile ogni cosa. Questa è la vera essenza del Rotary".

Cari Amici, durante il recente seminario della Rotary Foundation è stata presentata l'attività della ONLUS Distrettuale; raccomandando l'iscrizione dei Club e dei soci. I Club hanno già ricevuto la comunicazione del bando per la presentazione delle domande di finanziamento per progetti da completarsi entro il 15 ottobre 2017.

Questa lettera Vi arriva appena in tempo per raccomandare ancora una volta la partecipazione al Forum della Comunicazione di sabato 3 dicembre a Monastier di Treviso. La comunicazione è uno dei nostri impegni distrettuali dell'annata e il tema del Forum è specifico dell'operare rotariano: Comunicare la solidarietà: il "bene" non fa notizia.

Mi è gradita l'occasione della lettera mensile per augurare, con Monica, a tutti i Rotariani del Distretto, ai nostri giovani e alle famiglie, i miei più calorosi auguri di Buon Natale e un Nuovo Anno 2017 ricco di serenità e di buoni successi.

Un caloroso abbraccio.

Alberto



## Messaggio di Novembre del Presidente internazionale

**John F. Germ**

Cari amici rotariani,

se ripensiamo oggi all'importante Congresso Rotary del 1917 ad Atlanta, le parole usate dall'allora Presidente Arch Klumph non ci sembrano problematiche: *"Sembra giusto e corretto accettare fondi di dotazione al fine di fare del bene nel mondo"*. Ma, all'epoca, l'idea non era stata accolta all'unanimità. C'era chi pensava che un fondo di dotazione avrebbe creato più problemi che risultati positivi. L'idea di Klumph però riuscì a ricevere il supporto necessario grazie a una donazione iniziale di 26,50 dollari dal Rotary Club di Kansas City.

Circa 100 anni dopo, dobbiamo ammettere che l'idea di Klumph non era solo visionaria, ma rivoluzionaria, gettando le basi per consentire al Rotary di diventare la forza per *"fare del bene nel mondo"*.

La nostra Fondazione, per tanti versi, rappresenta le fondamenta del Rotary stesso e ha creato un meccanismo di cooperazione e partnership tra i club e il Rotary con altre organizzazioni; ci ha consentito di diventare sempre più ambiziosi nel nostro lavoro e per realizzare obiettivi di proporzioni storiche, come l'eradicazione della polio. È impossibile quantificare il bene fatto nell'ultimo secolo grazie alla creazione della Fondazione Rotary. Possiamo essere certi che Arch Klumph sarebbe orgoglioso dei risultati ottenuti.

Non vedo l'ora di vedervi al congresso internazionale di Atlanta, la città dove è nata la Fondazione. Mi auguro che un numero record di rotariani arrivi ad Atlanta per celebrare il centenario della nostra Fondazione. Nel frattempo, ci sono tanti altri modi per festeggiare. Incoraggio tutti voi a trovare ulteriori idee sul centenario, al sito [centennial.rotary.org/it](http://centennial.rotary.org/it), e conoscere meglio la storia della Fondazione, oltre a trovare dei suggerimenti per eventi e progetti nei vostri club e comunità.

Uno dei modi più importanti per celebrare la Fondazione è raggiungere l'obiettivo di 300 milioni di dollari. La vostra donazione alla Fondazione è il modo migliore per assicurare un forte secondo secolo per i rotariani di *"fare del bene nel mondo"* e per il Rotary al servizio dell'umanità.

---

## Messaggio di Dicembre del Presidente internazionale

**John F. Germ**

Mi sono affiliato al Rotary come ingegnere, ma ci sono tante classificazioni in questo campo, quasi quanto le categorie all'interno del Rotary, ma il mio campo è quello dell'ingegneria meccanica: il calcolo dei carichi di calore e raffreddamento in nuovi edifici, per accertarsi che l'illuminazione sia al posto giusto, e della preparazione di piani di idraulica, in modo che l'acqua calda non scorra dai rubinetti per l'acqua da bere.

Gli ingegneri che lavorano in questo campo non si distinguono in una folla, non vogliono richiamare l'attenzione su se stessi per quello che fanno. Forse voi non avete mai pensato agli ingegneri che hanno progettato gli edifici in cui abitate, l'auto che guidate, o l'itinerario schematico del traffico urbano che percorrete. Ma ogni volta che entrate in un ascensore, o attraversate la strada seguendo il semaforo, voi state affidando la vostra vita a un ingegnere che non avete mai incontrato. Voi siete certi che la porta dell'ascensore si aprirà al piano desiderato, e che l'auto partirà e si fermerà quando decidete voi. Voi vi aspettate che la luce del semaforo diventerà rossa prima del verde per i pedoni. Ogni giorno, voi affidate la vostra vita nelle mani di persone che non avete mai incontrato. Voi non pensate a loro, ma loro comunque hanno un impatto sulla vostra vita ogni giorno.

Io potrei fare un parallelismo tra questa e tante altre professioni, professioni ordinarie, con lo stesso tipo impatto che cambia la vita alla gente. In tanti modi, alcuni visibili e altri no, le nostre professioni ci consentono di aiutare a migliorare la vita agli altri, a renderle più sicure e più sane.

Proprio come il lavoro che facciamo nel Rotary.

Attraverso le nostre professioni e nei nostri club, nelle nostre comunità e nei continenti, stiamo influenzando la vita di persone che non conosciamo e che non incontreremo mai. In ogni parte del mondo, ogni singolo giorno, che loro lo sappiano o meno, le persone vivranno una vita migliore, più sicura e più sana, grazie all'opera del Rotary.

Le persone che aiutiamo potrebbero non aver mai incontrato un Rotariano. E magari non conoscono neanche l'esistenza del Rotary. Ma ora possono bere acqua potabile da un pozzo scavato grazie al Rotary e imparare a leggere grazie ai libri donati dal Rotary. Adesso queste persone stanno vivendo una vita migliore, più felice e sana – attraverso Il Rotary al servizio dell'Umanità.

## Il Rotary programma in anticipo

### *I Presidenti Internazionali*



2016-2017  
**John F. Germ,**  
RC Chattanooga, Tennessee, USA

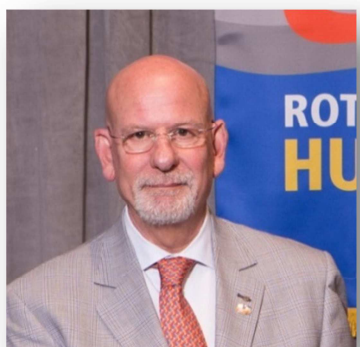


2017-2018  
**Ian Riseley**  
RC Sandringham, Victoria, Aus.



2018-2019  
**Samuel Frobisher Owori**  
RC Kampala. Uganda

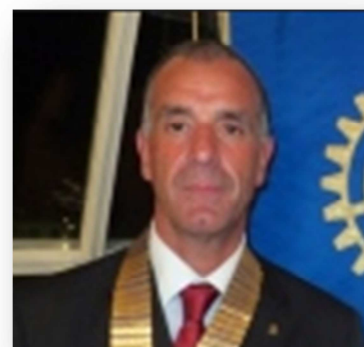
### *I Governatori del Distretto 2060*



2016-2017  
**Alberto Palmieri**  
RC Verona



2017-2018  
**Stefano Campanella**  
RC Verona Soave



2018-2019  
**Riccardo De Paola**  
RC Bressanone – Brixen

### *I Presidenti del RC Gemona – Friuli Collinare*



2016-2017  
**Pierfrancesco Murena**



2017-2018  
**Otello Quaino**



2018-2019  
**Claudio Taboga**

## Andiamo ad Atlanta?



Ad Atlanta (Georgia, Usa) dal 10 al 14 giugno 2017 si terrà il 108esimo Congresso del Rotary International (*Convention*). Sarà anche l'occasione per celebrare il centenario della Rotary Foundation proprio nella città che ne ha visto i natali.



# CARI ROTARIANI

Sono entusiasta di darvi il benvenuto ad Atlanta per il 108esimo Congresso del Rotary International. Questo congresso non mi rende entusiasta solo per il fatto che i Rotariani da tutto il mondo saranno nel sud-est degli Stati Uniti, ma anche perché quest'anno avremo l'onore di celebrare il 100esimo anniversario nella Fondazione Rotary nella città che ne ha visto i natali.

Posso dirvi dalla mia esperienza che Atlanta vi accoglierà a braccia aperte con la tipica ospitalità del sud. Inoltre, dal momento che molti hotel saranno a breve distanza dal centro congressuale, avrete anche modo di godervi tutto ciò che offre la città di Atlanta.

Pertanto, invito tutti voi a venire ad Atlanta per imparare, essere ispirati, fare nuove amicizie e rinsaldare le vecchie amicizie...e per unirvi a me e Judy per la più grande festa dell'anno rotariano – una celebrazione resa ancora più speciale dal centenario della Fondazione Rotary.

Cordiali saluti,

John F. Germ  
Presidente del Rotary International, 2016/2017

## *Presidente eletto del RI*



**Ian H.S. Riseley**  
Presidente Ri 2017/2018  
Rotary Club di Sandringham  
Victoria, Australia

Ian Riseley è un commercialista e titolare della Ian Riseley and Co., che si occupa di consulenza alle imprese locali e internazionali, con particolare attenzione agli affari internazionali. Ha ricevuto il premio AusAID Peacebuilder dal governo australiano nel 2002 in riconoscimento del suo lavoro a Timor-Leste. Inoltre, Riseley ha ricevuto la medaglia dell'Ordine d'Australia nel 2006 per il servizio alla comunità australiana.

*"I governi vedono il Rotary come rappresentante positivo della società civile. Dobbiamo collaborare con la società civile per sostenere la pace e la risoluzione dei conflitti, così come abbiamo fatto per l'eradicazione della polio",* ha affermato Riseley.

Socio dal 1978, Riseley ha ricoperto vari incarichi nel nel Rotary: tesoriere, consigliere, amministratore, membro del comitato direttivo del Consiglio centrale, membro di task force, presidente e membro di commissione e governatore distrettuale. Ex membro della campagna di eradicazione della polio del settore privato dell'Australia, Riseley è stato insignito del premio della Fondazione Rotary per il servizio per un mondo libero dalla polio. Lui e sua moglie, Juliet, sono Amici Paul Harris multipli, Grandi donatori e membri della Bequest Society.



## *I nomi del nostro Club*

Il nostro Club nasce ufficialmente il 23 gennaio 1989 con il nome *Rotary Club di Gemona*. Pietro Nigris Cosattini è il presidente e Renato Duca è il governatore del Distretto 2060 (allora 206).



Il 20 ottobre 2009 il nome è cambiato in *Rotary Club di Gemona – Friuli Collinare*. Nella foto qui sotto, del 17 aprile 2010, il governatore eletto Riccardo Caronna consegna ufficialmente la nuova carta costitutiva al presidente Enrico Maria Pasqual. In basso a sinistra il *past* governatore Renato Duca.



## L'angolo dei soci

*Il rotariano Ermes Di Maria, RC Oberwart-Hartberg (Austria), in visita al nostro club*



*Festa del Vino a Montepulciano*

## Attività e servizio nei Distretti

**DISTRETTO 2071**

### Festa del vino a Montepulciano

Una tradizione di quasi vent'anni.

Anche quest'anno il Rotary Club Chianciano Chiusi Montepulciano ha organizzato per il 19° anno consecutivo la tradizionale festa del vino a Montepulciano nei giorni del 21, 22, 23 ottobre. L'edizione 2016 ha visto la partecipazione di ben 18 club Rotary, di cui 16 italiani, 1 francese e 1 svizzero, per un totale di 250 persone. Gradita



è stata la presenza delle autorità e del Governatore del Distretto Rotary 2071, Alessandro Vignani.

Il ricavato è stato destinato in parte al finanziamento dell'iniziativa per la pace di cui è ambasciatrice la signora Claudia, moglie del Governatore Vignani, e in parte per finanziare il service "Ippoterapia", che il Club Chianciano



Chiusi Montepulciano porta avanti da 19 anni, insieme alla ASL 7 e all'unione dei comuni della Valdichiana senese. Sono state visitate cantine storiche di Montepulciano - cantine Contucci, cantina Redi, cantine Gattavecchi -, agriturismi, vigne e, in pieno spirito di amicizia rotariana, si è degustato uno dei vini più antichi del mondo: il vino nobile di Montepulciano.

I sindaci di Montepulciano e Pienza hanno dato il benvenuto ai rotariani intervenuti alla festa del vino presso i rispettivi palazzi comunali, ringraziandoli per la loro partecipazione e sottolineando come il Rotary sia una realtà imprescindibile nella promozione di iniziative sociali sul territorio.

## Il Rotary aiuta famiglie bisognose

Anche quest'anno, in occasione del Natale, il Rotary Club Gemona Friuli Collinare ha riproposto un'iniziativa di solidarietà ormai collaudata a favore di famiglie bisognose con bambini.

Con l'offerta di un contributo in denaro si è cercato di suscitare un piccolo sorriso in alcune realtà famigliari del nostro territorio in chiare difficoltà economiche

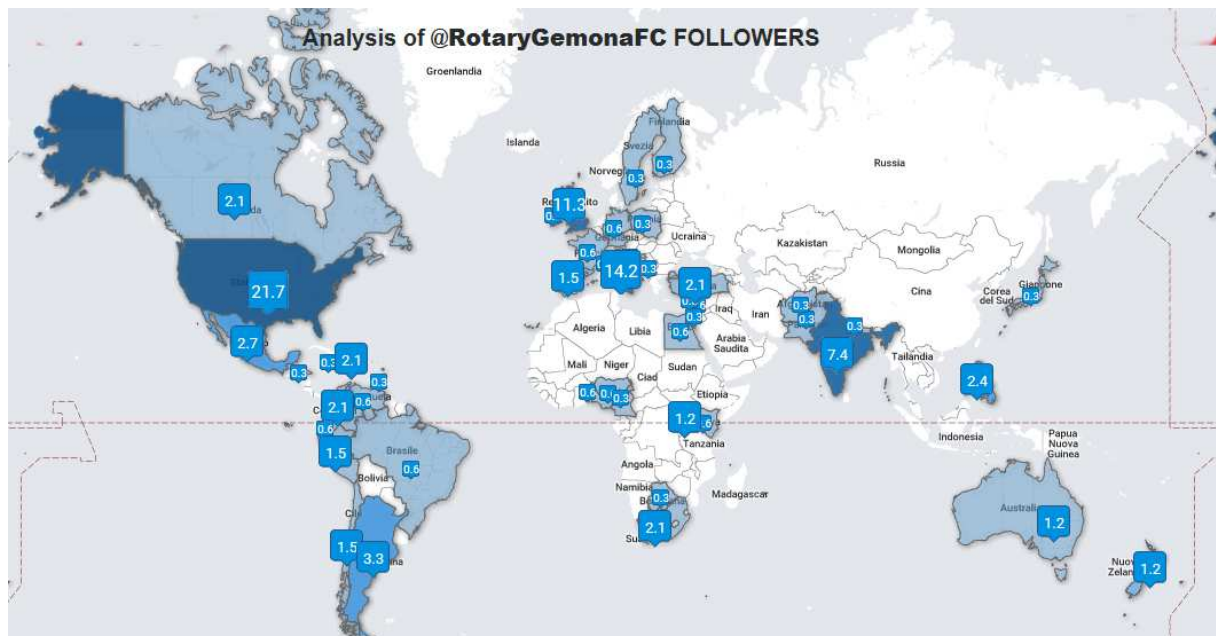
Sono state aiutate

- una famiglia del Comune di Montenars tramite l'Associazione di Volontariato San Vincenzo
- due famiglie del Comune di Tarcento tramite l'Ufficio assistenza del Comune
- alcune famiglie del Comune di Tricesimo tramite la Caritas.



## Notizie dai social media

I nostri *followers* su **Twitter** sono 342



Percentuale di followers in ogni nazione

**Facebook** :226 persone nel mondo seguono il nostro profilo



*Presenze riunioni A.R. 2016-2017*

MESE	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	TOTALE	
<b>n. riunioni</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>3</b>							<b>21</b>	<b>%</b>
<b>SOCIO</b>														
Ardito	1	1	2	0	2	3							9	43%
Bertolissi	0	1	1	2	0	2							6	29%
Boiti	4	1	4	2	3	3							17	81%
Borta	4	2	4	3	4	3							20	95%
Cantarutti	2	1	4	2	5	1							15	71%
Cecchini	2	0	3	3	2	2							12	57%
Comelli	1	0	1	2	1	1							6	29%
Comuzzo	0	0	1	1	1	1							4	19%
Copetti G.	0	0	0	0	1	0							1	5%
Copetti S.	1	0	1	2	2	1							7	33%
Dalle Molle	0	1	0	0	1	0							2	10%
La Guardia	1	0	1	3	2	2							9	43%
Londero	2	1	1	3	3	2							12	57%
Mattiussi	4	1	4	3	4	3							19	90%
Mauro	0	0	3	2	1	3							9	43%
Melchior	2	2	3	3	2	2							14	67%
Merlino	1	0	1	1	0	2							5	24%
Milesi	2	2	3	3	3	2							15	71%
Millimaci	3	2	4	3	3	2							17	81%
Murena	2	2	4	4	4	3							19	90%
Patat	2	1	3	3	2	3							14	67%
Patrone	2	1	3	3	2	3							14	67%
Pecile Peteani	0	1	0	0	2	0							3	14%
Policriti	1	0	0	2	1	2							6	29%
Quaino	3	2	2	3	2	3							15	71%
Rumiz	3	2	4	4	4	3							20	95%
Scalon	1	0	3	3	1	2							10	48%
Soramel	3	0	4	3	2	1							13	62%
Spitaleri	2	1	3	2	2	1							11	52%
Taboga	4	2	3	4	4	3							20	95%
Toniutto	0	2	0	0	2	1							5	24%
Treppo	4	0	3	1	1	1							10	48%
Vecile	4	2	4	3	4	3							20	95%
Vergendo	2	1	3	0	2	1							9	43%
Welther	2	1	0	2	2	3							10	48%
Zagato	0	1	0	0	0	1							2	10%

*Grafico presenze*

